



Camera di Commercio
Trapani



**Relazione sui risultati conseguiti in riferimento ai
piani di razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie dell'ente**

ALLEGATO (1) ALLA DELIBERA DI
GIUNTA CAMERALE
N. 8 DEL 23 MARZO 2016

Indice

Premessa

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

B) Risultati raggiunti

B1) le società inserite ex novo nel piano di razionalizzazione

I. Alla data del 31 dicembre 2015

II. Alla data del 23 marzo 2016

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

C) Conclusioni

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente camerale, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato in data 26 marzo 2015 e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicato nel portale dell'amministrazione, sezione "Amministrazione trasparente".

Il piano ha definito in modo organico gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Unitamente a tali elementi, di diretta derivazione dagli input legislativi di cui sopra, sono state rappresentate anche le decisioni nel frattempo assunte in tale ambito, anche in forza delle previsioni di cui alla legge di stabilità 2014 (art. 1, co. 569 l. n° 147/2013)

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata, ed agli eventuali aggiornamenti intervenuti fino alla data della sua approvazione.

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data del 31 marzo 2015 erano riconducibili alla Camera di Commercio di Trapani le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

- n° 7 quali società in house per le quali non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato – a seconda dei casi - alla loro costituzione o all'ingresso nel capitale sociale;
- n° 1, quale società che svolge servizi di interesse economico generale ex art. 2 l. n° 580/1993 e s.m.i.;
- n° 3, quali società il cui mantenimento (in quanto tali o della partecipazione) è stato deciso sulla base del criterio e della motivazione associati ad ognuna di esse.
- n° 8 quali società per le quali è stata valutata la sostanziale obbligatorietà della dismissione, in forza dei limiti introdotti dal legislatore alle decisioni dell'ente in materia;
- n° 0, quali società per le quali, pur essendo ammissibile la partecipazione ad esse, è stato deciso lo scioglimento o la liquidazione della quota;
- n° 0 società per le quali si è ritenuto, o per le caratteristiche possedute, o per la composizione dei soci con i quali confrontarsi ai fini della decisione, un supplemento di riflessione, con conseguente non espressione di un giudizio definitivo.

A tali gruppi di società sono stati affiancate, come ricordato in premessa, le seguenti, ulteriori fattispecie:

- zero società per le quali è stata conclusa senza esito la procedura di dismissione secondo quanto previsto dal comma 569 dell'art. 1 l. n° 147 cit. e si era in attesa della liquidazione del valore della quota;

- zero società per le quali alla data di redazione del piano era in corso la procedura di liquidazione

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte alla data del 31 marzo 2015, si rimanda allo schema allegato al piano presentato e trasmesso alla Sezione regionale della Corte.

B) Risultati raggiunti

B1) società inserite nel piano di razionalizzazione

I. Alla data del 31 dicembre 2015

Con riguardo alle società per le quali nel piano è stata espressa la volontà di dismettere la relativa partecipazione:

- per le seguenti si è realizzata il recesso da socio, mediante comunicazione formale, con i seguenti effetti:
 - i. risparmi conseguenti alla fuoriuscita dalle società e/o associazioni (quote consortili non più dovuti) che ammontano ad € 9.732,20.

II. Alla data del 23 marzo 2016

Rispetto alla situazione evidenziata sub a), alla data della presente relazione si registrano le seguenti variazioni:

- stato di avanzamento delle procedure *in itinere* per quanto attiene alla società "Trapani Sviluppo Nord S.r.l." ..
- scioglimento e liquidazione della società Job Camere S.r.l., con atto del 28/07/2015;

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

Quanto alle ulteriori tipologie societarie inserite nel piano, la situazione ad oggi maturata è la seguente:

- n° 0 società per le quali la procedura di liquidazione si è chiusa;
- n° 0 società per le quali la procedura di liquidazione è ancora aperta;
- n° 0 società per le quali si è conclusa la procedura ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013, con la liquidazione del valore della quota;
- n° 0 società per le quali si è conclusa la procedura ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013 e si è in attesa della liquidazione del valore della quota;

I prospetti allegati "A" e "B" alla presente relazione danno conto, nel dettaglio e con riferimento a ciascuna società, delle informazioni riportate in aggregato, per ogni tipologia di partecipazione in essere presso questa Camera.

C) Conclusioni

A margine della relazione che si produce, si rende necessario rappresentare la posizione particolare che – nell'ambito delle partecipazioni detenute dall'Ente – rivestono alcune società di rilevanza nazionale, nelle quali la partecipazione risulta frazionata tra un numero significativo di Camere di commercio e nelle quali è presente anche Unioncamere, ente di rappresentanza delle Camere stesse.

Si tratta di società per le quali fu a suo tempo compiuta una scelta collegiale tra gli enti camerali in ordine alla loro costituzione, quali supporti specializzati negli ambiti di servizio a più diretto impatto verso le imprese.

Il loro numero si è ridotto in questi anni, ma ve ne sono comunque alcune che continuano ad operare.

Nel caso della Camera di commercio di Trapani, si tratta delle società: Tecno Holding, SiCamera, Tecno Service Camere, Infocamere, Job Camere, Ic outsourcing, Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a..

Un peso decisivo sul loro mantenimento o meno – al di là delle previsioni che saranno contenute nel decreto legislativo delegato di riordino delle società pubbliche – sarà esercitato dalla riforma che interesserà l'ordinamento delle

Camere di commercio (il decreto dovrà essere definitivamente approvato nei primi giorni di agosto).

E' alla luce dei contenuti che tale riforma avrà su funzioni e *mission* istituzionali delle Camere che, naturalmente, potranno essere formulate valutazioni più compiute sulla strumentalità e, quindi, sul mantenimento o meno di tali entità societarie.

E', pertanto, di tutta evidenza che le valutazioni fin qui fatte da ciascuna Camera in attuazione delle leggi di stabilità 2014 e 2015 non hanno tenuto conto, per evidenti ragioni, del se e quanto tali società possano essere o meno funzionali ai nuovi compiti istituzionali che attendono le Camere di commercio nello scenario post riforma.

A ciò si aggiunga che le analisi sull'impatto di tali decisioni stanno mettendo in evidenza possibili criticità – a livello generale di sistema camerale – nel rapporto tra i risparmi (per la singola Camera) derivanti dalla fuoriuscita ed i costi (per il sistema nel suo insieme, e quindi anche per la stessa Camera uscente) di soluzioni alternative a tali società per gestire il servizio secondo un'efficienza omogenea e diffusa sul territorio nazionale (quello sul quale oggi operano le società che verrebbero eliminate, se si portassero a compimento le dismissioni decise).

Sulla base delle indicazioni che Unioncamere ha espresso con riguardo alle variabili critiche ora esposte, è maturato, quindi, all'interno delle Camere di commercio l'orientamento di procedere con prudenza nella gestione sia delle dismissioni 2014 che di quelle, per la maggior parte in itinere, del 2015, riferite alle suddette società nazionali.

Tale orientamento si traduce, quindi, in due opzioni:

- ✓ con riguardo alle società nazionali per le quali la dismissione si è stabilita ex novo nei piani di razionalizzazione, arrivare – a decreto legislativo di riforma emanato - a scelte assembleari che siano frutto del confronto tra le Camere

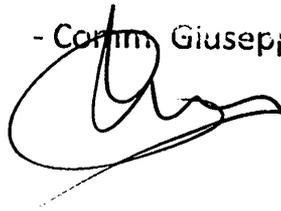
- socie sul contenuto della decisione finale da assumere, in modo da determinare in generale un assetto per le Camere che – nel ridurre numero e partecipazioni – salvaguardi comunque le utilità necessarie per il loro futuro;
- ✓ nel caso delle società per le quali la partecipazione è stata dismessa ai sensi del comma 569 cit., riportare in assemblea - anche in attuazione del comma 569-bis dell'art. 1 l. n° 147 cit – la valutazione sull'esercizio del potere di dismissione rimesso dal comma su citato, in quanto fondato sul carattere non strettamente necessario della partecipazione; tale valutazione non potrà che utilizzare gli elementi che saranno contenuti nel decreto legislativo di riforma.

Con successive comunicazioni si darà conto degli esiti, sulle singole società, del lavoro congiuntamente svolto con le altre Camere socie.

Trapani 23 marzo 2016

IL PRESIDENTE

- Comm. Giuseppe Pace -



allegato A	Tipologia partecipazione					Oggetto (sintesi)	Interessata da precedenti decisioni			risultati economici di esercizio(1)			n° dipendenti	n° amministratori
	Società	In house	Totale	Controllo ex cod. civ.	Minoritaria		Indiretta (II livello)	Art. 3 c. 27,28 e 29 L.244/2007	Recesso da statuto	conferma partecipazione	2011	2012		
I.C. Outsourcing S.c.r.l	SI	€ 3,68	no	si	no	CENTRO ELABORAZIONE DATI			si	€ 694.314,00	€ 1.043.351,00	€ 922.385,00	59	4
Infocamere S.c.p.A	SI	€ 8,96	no	si	no	ELABORAZIONI DATI			si	€ 30.130.828,00	€ 458.155,00	€ 1.014.712,00	704	5
TecnoServiceCamere S.c.p.A	SI	€ 149,58	no	si	no	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI			si	€ 2.836.545,00	€ 4.435.169,00	€ 5.020.931,00	413	5
Job Camere S.r.l	SI	€ 4,77	no	si	no	GESTIONE RISORSE UMANE			si	€ 772.394,00	€ 613.370,00	€ 209.444,00	474	4
Tecno Holding S.c.p.a	SI	€ 321.855,71	no	si	no	HOLDING OPERATIVA: ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI NON NEICONFRONTI DEL PUBBLICO			si	€ 8.289.587,00	€ 11.946.483,00	€ 4.826.328,00	7	9
SiCamera	SI	€ 1.303,15	no	si	no	ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE			si	no	no	no	71	3
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.	SI	€ 925,38	no	si	no	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN MERCATO TELEMATICO DEI PRODOTTI AGRICOLI ITTICI E AGROALIMENTARI.			si	€ 882,00	€ 48.426,00	€ 13.599,00	18	3
Airgest S.P.A.	no	€ 226.069,31	no	si	no	GESTIONE DEI SERVIZI AEROPORTUALI			si	-€ 2.608.385,00	-€ 2.605.493,00	€ 1.547.839,00	83	5
Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale	no	€ 5.000,00	no	si	no	ARMONIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI DIVERSI INTERVENTI INTERSETTORIALI ED INFRASTRUTTURALI NECESSARI ALLA QUALIFICAZIONE ED ALLA SPECIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DELLE AREE URBANE, COSTIERE ED INTERNE			si					
Trapani Sviluppo Sud s.r.l.	no	€ 25.604,46	si	no	no	PRESTAZIONE, A FAVORE DI IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PROFESSIONISTI, DI SERVIZI TECNICI, AMMINISTRATIVI E DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			si	-€ 3.099,00	-€ 12.922,00	-€ 25.881,00	0	1
Trapani Sviluppo Nord s.r.l.	no	€ 19.709,29	no	si	no	PRESTAZIONE, A FAVORE DI IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PROFESSIONISTI, DI SERVIZI TECNICI, AMMINISTRATIVI E DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			no	€ 12.487,00	€ 8.405,00	€ 572,00	0	3
Ass. Antiracket e antiusura Trapani	no	€ 3.000,00	no	si	no	PROMUOVERE E ATTUARE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI FENOMENI DELL'USURA E DEL RACKET DELLE ESTORSIONI			si					7



allegato B	Tipologia decisione				criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione
	Società	conferma	liquidazione	cessione quote			
I.C. Outsourcing S.c.r.l	SI					In house	
Infocamere S.c.p A	SI					In house	
TecnoServiceCamere S.c.p.A	SI					In house	
Job Camere S.r.l		SI				In house	
Tecno Holding S.c.p.a	SI					In house	
SiCamera	SI					In house	
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.	SI					In house	
Airgest S.P.A.	SI					Art. 2 legge 580/1993	
Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale	SI					Delibera n. 10/2015	
Trapani Sviluppo Sud s.r.l.	SI					Delibera n. 10/2015	
Trapani Sviluppo Nord s.r.l.			SI		Cessione	Delibera n. 10/2015	In itinere
Ass. Antiracket e antiusura Trapani	SI					Delibera n. 10/2015	

